

"Vivere l'oggi con passione"

Schede per la preparazione personale e comunitaria
al Consiglio Plenario d'Istituto

1^ scheda - ottobre 2016

*(QUESTA SCHEDA VIENE UTILIZZATA PER LA RIFLESSIONE - PREGHIERA - VERIFICA PERSONALE.
POI CI SI CONFRONTA COMUNITARIAMENTE IN ASSEMBLEA.
LE RISPOSTE CHE EMERGONO VENGONO INVIATE PER SCRITTO ALLA SEGRETERIA GENERALE).*

Nel mese di ottobre prendiamo come testo di riflessione, di preghiera, di approfondimento personale e di condivisione, il Cap. I delle nostre Costituzioni, "La sequela di Cristo", nelle sue due prime parti (La consacrazione - La castità) da pag 19 a pag 21.

Con l'aiuto dello Spirito, facciamo memoria di un passato personale e comunitario di misericordia, per divenire - nella sponsalità attesa e desiderata da Cristo - annuncio di santità nel mondo attuale.

La consacrazione a Dio mi rende:

- proprietà libera per Dio, per pregarlo e contemplarlo;
- specializzata nella vita fraterna, in forza della comunione trinitaria;
- mandata per annunciare e testimoniare la sua salvezza;
- segno profetico di vita eterna

Il Voto di castità

Mi fa accogliere l'amore di Dio con sfumature straordinarie e per me uniche, facendomi sperimentare l'amore assoluto di Dio e offrendomi la capacità di crescere armonicamente nelle mie capacità umane con una spiccata visione eterna.

Fa sì che:

- le mie relazioni siano specchio della libertà e disponibilità di Dio
("Vergine è ciò che sta per fiorire e portare frutto. Vergine è ... chi vive contento del fatto che qualcuno possa essere felice anche grazie a lui, ma senza di lui!")¹
- i miei desideri abbiano la dimensione della grandezza di Dio
(La nostra Santa Madre ci esorta ad essere donne "di grandi desideri")
- la mia affettività si senta realizzata in una maternità spirituale

Ringrazio il Signore per come ho potuto vivere, fino ad oggi, la mia consacrazione e in particolare il mio voto di castità.

Cosa, in me e nella mia comunità, mi ha favorita in questo e che cosa ha rallentato il mio cammino?

¹ Giuseppe Forlai, *Folli con Cristo*, San Paolo, pp 25-26.